

Newsletter

PD Treviglio

n. 3 - marzo 2019

AMBIENTE & TERRITORIO

Collegamento Treviglio-BG: un vero disastro!

Con 15 voti a favore, un contrario ed un astenuto, il Coordinamento del PD di Treviglio ha ribadito l'assoluta contrarietà al progetto di Autostrada del 2012, chiedendo ai Consiglieri provinciali e comunali di esprimere la stessa contrarietà e aprendo ad un confronto sulle alternative per un'effettiva tutela del territorio.

Perché questa decisione? Se realizzata l'autostrada sventrerà la campagna tra Cerreto e Geromina, avrà un impatto fortemente negativo sulle imprese agricole lungo l'intero percorso tra Treviglio e Dalmine ("disastro annunciato per 60 aziende agricole" dice Coldiretti) ed aumenterà ulteriormente il consumo di suolo nella Provincia di Bergamo già ai vertici di questa classifica dei peggiori (80 ettari consumati nel solo 2017).

Lo studio Ocse-Meta finanziato dalla Provincia indica soluzioni diverse per ridurre il traffico: più efficaci, meno inquinanti, meno impattanti e più sostenibili economicamente rispetto all'Autostrada Bergamo-Treviglio. Costruire la tangenziale di Verdello e riqualificare l'esistente certo non porta a Bergamo in pochi minuti (così come non lo fa l'Autostrada che arriverebbe a Dalmine) ma indica il senso del limite che bisogna avere, non siamo padroni di distruggere tutto.

Antonio Sala, Presidente di Autostrade Bergamasche dice che «il progetto 2012 non si cambia... inutile ora riempirsi la bocca con frasi come: bisogna ridurre l'impatto ambientale». Quindi nessuna pietà per il territorio. Il Sindaco Imeri non ha messo un paletto per difendere l'ultima porzione verde di Treviglio, solo chiacchiere inutili.

Noi vorremmo che a Treviglio rimanesse almeno un posto dove, alzando lo sguardo, si possa vedere qualcosa di diverso da un supermercato o da un viadotto. Come nell'immagine qui sotto.



«Grazie al popolo del centro-sinistra, che il 4 marzo ha subito una sconfitta devastante, ma si è rimesso in piedi e oggi ha dato una lezione di democrazia alla nostra Repubblica...

Una marea di persone si sono fidate di noi, e noi faremo di tutto per essere degni di questa fiducia. Penso ai delusi, a quelli che si sono allontanati, penso a chi ci ha criticato o frainteso, penso a coloro che hanno votato altre forze politiche che hanno messo in campo idee suggestive. Ho visto in questo enorme risultato un primo segnale: molti stanno tornando.

Vogliamo ricostruire un campo largo, unitario e combattivo per voltare pagina. Oggi è un inizio, non illudiamoci. È un percorso difficile. La destra è rocciosa, non cederà il potere. Il voto ci carica di responsabilità, ma come ho sempre detto, io non mi intendo capo, ma leader di una comunità che deve cambiare la storia della democrazia italiana.

Dedico questa vittoria a Greta Thunberg, che lotta per la salvezza del pianeta. Noi terremo alta la bandiera della salvezza del pianeta. Dedichiamo la vittoria ai 5 milioni di poveri che lottano contro le ingiustizie. Vogliamo essere i primi a lottare perché chi è povero non sia più povero...

Non vogliamo solo fare opposizione a questo governo. Siamo qui e vogliamo ripartire, siamo convinti di poter mettere in campo idee migliori per risolvere i problemi delle persone. Basta con le brame di potere, con il gioco delle figurine....

Non ha senso la politica se si distanzia dalla condizione umana degli individui. Sicurezza vuol dire periferie sicure. Sicurezza vuol dire permettere a due ragazzi che vogliono baciarsi, di poterlo fare.

La cultura dell'odio non aiuta nessuno. Non serve agli italiani per vivere meglio. Da questa sera ci rimettiamo in cammino. Non voglio essere solo. Da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontani.

Voltiamo pagina. Da domani a lavoro per voltare pagina. Farò di tutto per essere all'altezza. Sapere ascoltare e saper decidere. Apriremo una nuova fase costituente per un nuovo PD, per far contare di più le persone».

Giovani e Lavoro

Sabato 9 marzo si è tenuta la prima sessione degli incontri "Lavoro? Non ti lasciamo solo", moduli formativi di introduzione al mondo del lavoro per i giovani. Francesco Chiesa, CGIL Toolbox, ha parlato della rappresentanza sindacale in azienda e dei **contratti di lavoro** che un lavoratore si potrebbe ritrovare a firmare.



Un rapido *excursus* sulle diverse tipologie di contratti di lavoro dipendente (indeterminato, determinato, a somministrazione/interinale ecc.) e su alcune forme di lavoro autonomo (es. P. IVA) concentrandosi sulla realtà con cui molti giovani si sono già confrontati, ossia il tirocinio extracurricolare o il contratto di stage di 6 mesi (prorogabile ad un anno), che prevede solo un rimborso spese di 500 euro e che non è un contratto di lavoro vero e proprio. Non lo è nemmeno il lavoro nero, che, pur essendo illegale, è sempre più diffuso tra i giovani e che non prevede tutele (come l'assicurazione) o diritti come ferie, maternità, malattia, né dà diritto a contributi, oltre a rendere datore di lavoro e lavoratore evasori fiscali.

Dopo questa introduzione è stata proposta ai partecipanti una simulazione di una contrattazione sindacale: un gruppo doveva ricoprire il ruolo dei padroni di un hotel che aveva 32 dipendenti (8 a tempo indeterminato, i restanti assunti tramite agenzia) e un altro il ruolo dei lavoratori, che chiedevano più assunzioni e un premio di produttività. Dopo un'aspra ma stimolante battaglia tra le due parti, si è giunti ad un accordo su entrambe le richieste.

Interessante il secondo appuntamento di sabato 23 marzo nel quale Maurizio Ornaghi e Oliviero Moroni hanno dato indicazioni su come affrontare un **colloquio di lavoro** e la stesura di un curriculum. Un'attività da preparare pensando alle nostre capacità da promuovere (soprattutto all'inizio quando l'esperienza lavorativa è limitata), acquisendo informazioni sulla realtà che si incontra, gestendo una relazione 'viva' nel momento stesso del colloquio.

Il prossimo e ultimo incontro sarà sabato 6 aprile (ore 10-12): **Gli ammortizzatori e la previdenza sociale.**

Sempre sul tema lavoro... Il **Lavoro dell'industria 4.0**

Il Tavolo Lavoro del PD provinciale ha organizzato un incontro aperto a tutti gli iscritti per illustrare e discutere il **Manifesto sul lavoro** elaborato sui temi del lavoro, dell'industria 4.0 e delle specificità territoriali.

Ci troviamo lunedì 15 aprile, ore 21 – Spazio Cow, via C. Battisti, 43 a Treviglio.



L'Amministrazione Imeri alla ricerca di soldi: aumentano IMU e TARI, in vendita terreni e case comunali

Il Consiglio comunale del 13 marzo ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 nel quale sono evidenti ormai gli effetti delle scelte disastrose dell'amministrazione Pezzoni-Imeri che si ripercuotono sulle casse comunali. Per poter pagare la fiera costata 7 milioni di euro e il parcheggio di piazza Setti (sempre vuoto) l'amministrazione leghista è costretta ad aumentare le tasse per i cittadini di Treviglio (l'IMU aumenta da 8% a 8,6% per case diverse dalla prima e fabbricati industriali per entrate pari a 400.000€ e la TARI aumenterà nel 2019 di 55.000€), a svendere terreni (via Carlo Porta e via Pontirolo per 442.000€) ed alloggi comunali di Edilizia Residenziale Pubblica (cinque appartamenti con autorimesse in via Guardazocca e un appartamento in via Leonardo da Vinci per entrate pari a 750.000€). Le entrate dei parcheggi finanziano la STU Treviglio Futura anziché i servizi al cittadino (servizi sociali, istruzione, cultura). Con le tasse anche i supermercati aumentano in numero e per spazi occupati (il LIDL si allarga e occuperà lo spazio lasciato libero dall'ENEL).

Primarie PD - 3 marzo 2019

%	Circolo di Treviglio	Provincia di Bergamo	Lombardia	Totale Nazionale
Nicola Zingaretti	68	55	65	66
Maurizio Martina	18	34	22	22
Roberto Giachetti	14	11	13	12
Numero votanti	777	19.738	222.941	1.582.083

Il nuovo Segretario nazionale del PD è **Nicola Zingaretti**

Eletti in Assemblea nazionale del Circolo di Treviglio:
Francesco Lingiardi e Maurizio Ornaghi